

CALEFFI S.p.A.

Via Belfiore, 24 – 46019 Viadana (MN) – Registro Imprese MN n. 00154130207 – C.F. e P.IVA IT 00154130207
Capitale Sociale €. 6.500.000 i.v.

Verbale Assemblea Ordinaria

Oggi Venerdì 27 aprile 2012, alle ore 15.00, presso la sede legale in Via Belfiore 24 a Viadana, a seguito di regolare convocazione pubblicata sul quotidiano Il Sole 24 Ore in data 24 marzo 2012 e sul sito internet della Società, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea ordinaria della società "Caleffi S.p.A." per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio e relativi allegati al 31 dicembre 2011 e Relazione sulla Gestione. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Relazione sulla remunerazione. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Assume la presidenza dell'Assemblea, a norma dell'art. 11 dello Statuto la Sig.ra Giuliana Caleffi. Il Presidente dichiara aperta la seduta e propone di nominare Segretario dell'Assemblea il Dott. Daniele Bottoli.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente informa che:

- 1) sono presenti n° 4 intervenuti rappresentati in proprio o per delega n° 8.546.820 azioni, tutte regolarmente depositate, pari al 68,375% del capitale sociale. L'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea è inserito quale allegato al verbale per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dell'Assemblea, al fine di agevolare la stesura del verbale;
- 3) sono presenti in sala alcuni collaboratori e consulenti per motivi di servizio;
- 4) la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, delle risposte fornite e delle eventuali dichiarazioni a commento saranno riportate nel verbale della riunione;
- 5) i nominativi dei soggetti che esprimeranno voto contrario, si asterranno o si allontaneranno prima di una votazione, e il relativo numero di azioni possedute, saranno riportati nel verbale assembleare;
- 6) non sono presenti esperti, analisti finanziari e giornalisti;
- 7) l'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto e versato rappresentato da azioni con diritto di voto, ai sensi della delibera Consob n. 11971/99 allegato 3E 1° comma lettera C, secondo le risultanze del Libro Soci al 26 aprile 2012 e sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi dell'ex art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/98 nonché di altre informazioni disponibili presso la Società alla data del 26 aprile 2012, con le relative percentuali di possesso è il seguente:

Giuliana Caleffi	n° 5.051.230 azioni pari al 40,41% del capitale
Rita Federici	n° 3.492.478 azioni pari al 27,94% del capitale
Caleffi S.p.A. (azioni proprie)	n° 432.194 azioni pari al 3,46% del capitale
Pierino Gallizzi	n° 257.750 azioni pari al 2,06% del capitale

- 8) si invitano gli Azionisti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della disciplina vigente. Nessuno interviene;
- 9) gli Azionisti iscritti al libro soci al 26/04/2012, ivi inclusi quelli aderenti al sistema di deposito accentrato presso la Monte Titoli S.p.A., sono n° 598;
- 10) alla data del 27 aprile 2012, per le informazioni in possesso della Caleffi S.p.A., non si è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del decreto legislativo n. 58/1998, e si invitano pertanto gli azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali. Nessuno interviene;
- 11) oltre a Giuliana Caleffi quale Presidente della Società, sono presenti gli Amministratori:

- Guido Ferretti	Amministratore Delegato
- Rita Federici	Consigliere
- Cav. Mario Boselli	Consigliere Indipendente

Sono inoltre presenti i Sindaci:

- Dott. Mauro Girelli	Presidente
- Dott. Andrea Romersa	Sindaco effettivo

Risulta assente il Sindaco effettivo Prof. Renato Camodeca.

- 12) per la Società di Revisione KPMG S.p.A. sono presenti il Dott. Nicola Preti e il Dott. Paolo Andreasi;
- 13) non è presente in sala alcun rappresentante della Consob e sono stati regolarmente espletati nei confronti della medesima gli adempimenti informativi di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche;
- 14) il progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2011, le relazioni e gli allegati sono stati depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A., nonché a disposizione degli Azionisti nei termini di legge, ed inviati a chi ne ha fatto richiesta, e sono stati messi a disposizione degli intervenuti;
- 15) il capitale sociale della Caleffi S.p.A., totalmente versato, ammonta ad Euro 6.500.000,00 suddiviso in n° 12.500.000 azioni ordinarie;
- 16) alla data odierna, la Società possiede n° 432.194 azioni proprie, pari al 3,46% del capitale sociale senza diritto di voto ai sensi dell'art. 2357-ter del Codice Civile;
- 17) è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 del Codice Civile e dell'art. 11 dello Statuto Sociale.

Ciò premesso, il Presidente dichiara validamente costituita, a norma di legge e di Statuto, l'Assemblea ordinaria degli Azionisti - in prima convocazione - per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente invita gli Azionisti, nel limite del possibile, di non assentarsi e chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'assemblea e delle operazioni di voto.

Per una più completa informativa, conformemente alla circolare Consob (DAC/RM/96003558) del 18 aprile 1996, il Presidente comunica le ore ed i

corrispettivi fatturati dalla Società di Revisione KPMG S.p.A. per la revisione del Bilancio 2011 della CALEFFI S.p.A.:

Bilancio d'esercizio e consolidato, comprensivo del controllo contabile: ore impiegate n° 680, corrispettivi fatturati al netto dell'iva: Euro 65.170,00 + Euro 5.996,00 come contributo di vigilanza Consob.

Esaurite le informazioni obbligatorie, il Presidente passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio di Esercizio e relativi allegati al 31 dicembre 2011 e Relazione sulla Gestione. Delibere inerenti e conseguenti.

Poiché il Bilancio, con la Relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, la Relazione del Collegio Sindacale e la Relazione della Società di Revisione, sono stati depositati presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini di legge, inviati agli Azionisti che ne hanno fatto richiesta e contenuti nel fascicolo distribuito a tutti i presenti, denominato "Relazioni e Bilancio 2011", il Presidente propone all'Assemblea di omettere la lettura del Bilancio, della relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, e di esaminare l'andamento della Società commentando i principali risultati economico-finanziari contenuti nella relazione sulla Gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione, come riportata nel fascicolo denominato "Relazioni e Bilancio 2011".

Precisa inoltre che il bilancio consolidato viene portato a conoscenza degli Azionisti senza peraltro formare oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato Dott. Guido Ferretti per il commento alla relazione sulla gestione.

Prende la parola il Dott. Guido Ferretti che presenta alcune *slides* per ripercorrere i principali accadimenti che si sono verificati nel corso dell'anno 2011, nonché i principali risultati conseguiti sia a livello di gruppo sia a livello di Caleffi S.p.A..

Prima di ciò, tuttavia l'Amministratore Delegato, poiché nel 2012 Caleffi S.p.A. festeggia il cinquantenario di costituzione, ripercorre brevemente le principali tappe della sua storia, dalla nascita dell'attività avvenuta nel 1962 da parte di Camillo Caleffi, alla differenziazione del proprio business, dalla quotazione in borsa avvenuta nel novembre 2005, alla nascita del Gruppo Caleffi con le sue controllate Mirabello S.p.A. e Carrara S.r.l. sino al progressivo ampliamento delle licenze in portafoglio, da ultima quella con il Gruppo Roberto Cavalli sottoscritta a settembre 2011.

Dopodiché l'Amministratore Delegato si focalizza sullo scenario del mercato, infatti nel corso del 2011 la crisi economica in atto da diversi anni ha portato il nostro paese ad entrare a pieno titolo in recessione, come testimoniato da tutti gli indicatori macroeconomici, a ciò si è aggiunto un progressivo calo di fiducia dei consumatori e dei consumi, aggravato dal fatto che si è assistito anche ad un andamento climatico "Fuori Stagione", ossia troppo caldo nell'ultimo trimestre dell'anno; fatto sicuramente penalizzato per il settore della biancheria per la casa. Si è riscontrata anche una forte attenzione del consumatore verso prodotti e canali in promozione, mentre all'interno dei singoli canali distributivi notevoli sofferenze sono state registrate nei negozi *retail*, mentre hanno registrato un ottimo andamento gli *outlet*, che beneficiano di un'ampia offerta, di un buon rapporto qualità prezzo ed di un'esperienza d'acquisto appagante.

A questa tendenza, continua l'Amministratore Delegato, si sono aggiunti gli effetti negativi delle manovre del governo Monti, infatti le riforme avviate probabilmente

eserciteranno effetti attivi di risanamento e ripresa nel medio periodo ma hanno determinato effetti pesantemente recessivi e negativi sui consumi, drenando, dal reddito disponibile delle famiglie, 21 miliardi di Euro nel 2012 e 34 miliardi di Euro nel 2013.

Successivamente l'Amministratore Delegato passa ad illustrare, in sintesi, i principali dati economici conseguiti nell'esercizio 2011 da Caleffi S.p.A.: le vendite nette del 2011 sono state pari a 40,6 milioni di Euro, in decremento rispetto ai 44,0 milioni del 2010. L'Ebitda è stato pari a 1,6 milioni di Euro, con un'incidenza del 3,9% sul fatturato, rispetto ad 1,3 milioni conseguiti nel 2010. A livello di Ebit è stato conseguito un risultato pari a 739 mila Euro rispetto ai 259 mila Euro conseguiti nel 2009. Il risultato ante imposte è pari a 265 mila Euro, mentre il risultato netto è negativo per 33 mila Euro. Per quanto riguarda invece la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, l'indebitamento finanziario netto è stato pari ad 8,1 milioni di Euro contro i 4,2 milioni dell'esercizio 2010, per effetto soprattutto dell'acquisto al 100% della controllata Carrara S.r.l., mentre il patrimonio netto passa dai 14,1 milioni di Euro del 2010 ai 13,5 milioni di Euro dell'ultimo esercizio.

L'Amministrazione Delegato sottolinea tuttavia che per leggere correttamente i risultati conseguiti bisogna considerare anche alcuni oneri non ricorrenti, quindi straordinari, che hanno impattato sull'esercizio 2011, ossia il minimo garantito non raggiunto su licenza Disney per 521 mila Euro e costi per mobilità volontaria per dodici dipendenti pari a 121 mila Euro.

Dopodiché l'Amministratore Delegato passa ad analizzare, in sintesi, i principali dati economici, conseguiti nell'esercizio 2011, a livello di gruppo: le vendite nette del 2011 sono state pari a 55,5 milioni di Euro in decremento rispetto ai 58,2 milioni di Euro dell'esercizio passato. L'Ebitda è stato pari a 1,7 milioni di Euro, mentre l'Ebit risulta pari a 416 mila Euro. Infine il risultato ante imposte è negativo per 278 mila Euro, mentre l'utile di gruppo risulta negativo per 537 mila Euro. Per quanto riguarda invece la situazione patrimoniale e finanziaria del gruppo, l'indebitamento finanziario netto è stato pari a 13,7 milioni di Euro, rispetto ai 10,6 milioni di Euro del 2010; in relazione a ciò l'Amministratore Delegato illustra anche il rendiconto finanziario netto a livello di Gruppo, evidenziando la composizione del flusso finanziario dell'esercizio 2011.

L'Amministratore Delegato segnala poi all'Assemblea le principali operazioni poste in essere nel 2011, ossia:

- L'assegnazione di 1 azione propria gratuita ogni 25 possedute;
- L'acquisizione del 100% della Carrara S.r.l. dalla controllata Mirabello S.p.A.;
- La sottoscrizione della licenza quinquennale Roberto Cavalli Home Collection.

L'Amministratore Delegato si sofferma poi brevemente a commentare l'andamento che il titolo Caleffi ha avuto in Borsa nell'ultimo anno, infatti da aprile 2011 ad aprile 2012 il titolo si è apprezzato del 20,60%, attestandosi su una quotazione pari a circa 1,50 Euro per azione a cui corrisponde una capitalizzazione superiore a 18 milioni di Euro.

Per quanto riguarda l'evoluzione prevedibile della gestione, nonostante il difficile contesto, L'Amministratore Delegato segnala che i buoni segnali che si stanno registrando nella raccolta ordini per il prossimo autunno/inverno nei segmenti estero e *business to business*, le *performance* dei negozi diretti e le azioni intraprese sul contenimento dei costi di struttura, fanno ritenere che per l'anno 2012 si potrà registrare a livello di Gruppo una crescita dei ricavi ed un forte miglioramento della marginalità. I *driver* di crescita saranno riconducibili principalmente ai mercati esteri, per reagire alle difficoltà del mercato interno,

cercando prevalentemente di penetrare sul mercato cinese, alla linea Roberto Cavalli, per la quale si registra già nei primi mesi del 2012 un fortissimo interesse e ai negozi diretti, soprattutto outlet.

Si conclude l'intervento dell'Amministratore Delegato, Dott. Guido Ferretti.

Prende la parola il Presidente dando lettura della proposta del Consiglio di Amministrazione in merito al primo punto dell'ordine del giorno.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di approvare il Bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e di riportare a nuovo la perdita dell'esercizio pari ad Euro 32.539,04."

Il Presidente apre la discussione chiedendo ai Soci che volessero intervenire di voler cortesemente dire il loro nome. Al fine di garantire che l'Assemblea possa concludere i propri lavori in tempi ragionevoli, il Presidente, avvalendosi dei poteri di regolare l'attività dell'Assemblea ai sensi dell'art. 11 lettera D dello Statuto, dispone le seguenti regole di svolgimento dell'Assemblea: gli interventi avranno una durata massima di 15 minuti, per ciascun socio, con possibilità di eventuale replica della durata massima di 5 minuti. Prima della prevista scadenza dell'intervento o della replica il Presidente inviterà l'oratore a concludere.

Tutte le domande verranno raccolte, al termine di tutti gli interventi la Società provvederà a fornire tutte le risposte, anche alle domande pervenute via posta e/o per mail.

Il Presidente comunica che non è giunta alcuna domanda per posta e/o per mail.

Chiede la parola l'azionista Carlo Fabris per richiedere all'Amministratore Delegato di poter esporre brevemente tutte le licenze attualmente in portafoglio alla luce della nuova licenza sottoscritta con il Gruppo Roberto Cavalli e, se era possibile, avere qualche riferimento ulteriore, in merito alla strategica che si vorrà seguire per la penetrazione nel mercato cinese, come enunciato quando ha parlato della prevedibile evoluzione della gestione futura, in quanto il mercato cinese rappresenta senza dubbio una grande opportunità di *business*, ma occorre muoversi al suo interno con molta cautela.

Non essendoci altri interventi, il Presidente ringrazia l'azionista Carlo Fabris per l'intervento e passa la parola all'Amministratore Delegato per la risposta.

L'Amministratore Delegato in merito al primo quesito risponde che attualmente le licenze in portafoglio si possono suddividere in due macrocategorie: "Teen" e "Luxury".

La prima categoria, dedicata al mondo dei più giovani, comprende Walt Disney, con la quale Caleffi collabora da 25 anni, scadente al 30 settembre prossimo e per la quale si stanno definendo i termini per il rinnovo su base biennale oppure triennale, Sweet Years, il celebre marchio del cuore fondato da Paolo Maldini e Bobo Vieri, che molte soddisfazioni ha dato alla società nei primi anni, mentre nell'ultimo anno è un po' in declino e Paul Frank, rappresentata dalla scimmietta Julius, divenuta oggi un'icona tra i più giovani, non solo sul mercato statunitense, ma anche su quello europeo; con tale licenza inoltre negli ultimi mesi si è conclusa con Conad un'importante operazione promozionale.

La seconda categoria invece comprende la già menzionata licenza Cavalli, rilasciata a livello mondiale per cinque anni, Ballantyne, il famoso *brand* di cashmere con rombi e Emanuel Ungaro, marchio francese, che in Italia non ha una forte notorietà, mentre è sicuramente più riconosciuto nel resto d'Europa.

Invece in merito al secondo quesito posto risponde che la strategia di penetrazione sul mercato cinese non comporterà investimenti diretti da parte della società, ma accordi di fornitura con un partner locale, rappresentate un grande gruppo con oltre quattrocento negozi, all'interno dei quali vi sarà un apposito corner dedicato ai prodotti Cavalli. Oltre a ciò l'impegno richiesto sarà quello di promuovere in Cina eventi ed azioni di comunicazione volte a far conoscere il marchio. Pertanto il fatto di non effettuare investimenti diretti in Cina sarà sicuramente tutelante per la società.

Interviene anche il consigliere indipendente Cav. Mario Boselli, il quale si dichiara d'accordo con quanto sostenuto dall'azionista Fabris relativamente alla necessità di agire con molta cautela sul mercato cinese, tuttavia, allo stesso tempo, fa presente che oggi non si può prescindere da questo mercato, uno dei pochi in crescita in questo periodo, mentre i mercati aderenti all'O.C.S.E. (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) sono praticamente fermi in termini di crescita. Allo stesso tempo, tramite le informazioni in possesso della Camera della Moda di cui è presidente, sta verificando le referenze del partner individuato e, al momento, queste risultano buone.

L'azionista Carlo Fabris ringrazia per le risposte avute.

Non essendoci altri interventi, il Presidente mette in votazione l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2011, con la Relazione sulla gestione, con gli allegati all'art. 2429 del Codice Civile, con la proposta di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:

2. Relazione sulla remunerazione. Delibere inerenti e conseguenti.

Poiché la relazione è stata depositata nei termini di legge presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nonché messa a disposizione sul sito internet della Società, inviata a chi ne ha fatto richiesta e consegnata a tutti gli intervenuti, il Presidente propone all'Assemblea di omettere la lettura della relazione e di dare lettura solo della proposta di delibera

L'Assemblea approva all'unanimità.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

di approvare la prima sezione della relazione sulla remunerazione, così come previsto dal comma 6 dell'art. 123 *ter* del D. Lgs. 58/1998, recante la politica della società in materia di remunerazione degli amministratori, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche."

Il Presidente apre la discussione.

Nessun socio interviene, pertanto il Presidente mette in votazione la proposta di delibera del secondo punto all'ordine del giorno.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente passa alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno

3. Autorizzazione alla compravendita di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Poiché la relazione è stata depositata nei termini di legge presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A., nonché messa a disposizione sul sito internet della Società, inviata a chi ne ha fatto richiesta e consegnata a tutti gli intervenuti, il Presidente propone all'Assemblea di omettere la lettura della relazione e di dare lettura solo della proposta di delibera

L'Assemblea approva all'unanimità.

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA

"L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione - anche tramite il conferimento di specifico incarico ad un soggetto abilitato - ad acquistare, in una o più volte, entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci del bilancio al 31 dicembre 2012 e comunque per un periodo non superiore al periodo massimo consentito dalla legge, azioni proprie, fino al limite massimo previsto dalla legge ai sensi dell'art. 2357 e seguenti del Codice Civile, in conformità all'art. 132 del Testo Unico della Finanza e ad ogni altra norma applicabile, ivi incluse le norme di cui alla direttiva 2003/6, il Regolamento CE 2273/2003 e le relative norme di esecuzione, comunitarie e nazionali, per un corrispettivo che non sia mai superiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione, il tutto secondo le modalità previste dall'art. 144 *bis*, comma 1, lettera B del Regolamento Emittenti e, in particolare:

- a) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;
- b) sui mercati regolamentati secondo le modalità operative stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
- c) mediante acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti, a condizione che il regolamento di organizzazione e gestione del mercato stabilisca modalità di compravendita dei predetti strumenti tali da:
 - i. non consentire l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;
 - ii. garantire un'agevole partecipazione da parte degli investitori alle negoziazioni dei predetti strumenti derivati utilizzati per l'acquisto di azioni proprie; a tal fine Borsa Italiana S.p.A. indica idonee modalità operative e i connessi obblighi di informazione al pubblico sulle caratteristiche degli strumenti derivati utilizzati.
- d) mediante attribuzione ai soci, proporzionalmente alle azioni da questi detenute, di un'opzione di vendita da esercitare entro 12 mesi dalla data di deliberazione dell'odierna assemblea.

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione – anche tramite il conferimento di specifico incarico ad un soggetto abilitato - a vendere, sui mercati regolamentati (anche mediante offerta al pubblico) oppure a trattativa privata ovvero mediante altre operazioni che importino comunque l'assegnazione o la disposizione delle azioni proprie nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti, per un periodo non superiore a quello consentito dalla legge, in una o più volte, anche prima che siano terminati gli acquisti, le azioni proprie acquistate ovvero già detenute dalla Società per un corrispettivo che non sia mai inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di vendita;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni necessario potere per dare esecuzione alle operazioni di acquisto e/o di vendita di azioni proprie deliberate con facoltà di subdelegare i relativi poteri."

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Chiede la parola l'azionista Carlo Fabris, il quale non darebbe un limite temporale per la cessione delle azioni proprie, inoltre, di questo però chiede conferma, poiché normalmente il Consiglio delega l'Amministratore Delegato Dott. Guido Ferretti di operare sulle azioni proprie, pertanto onde anche evitare di fare la delibera del Consiglio di Amministrazione, propone di modificare l'ultima parte della proposta di delibera, quella relativa al conferimento di poteri ad operare, nel seguente modo:

- "- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione e per esso l'Amministratore Delegato – anche tramite il conferimento di specifico incarico ad un soggetto abilitato - a vendere sui mercati regolamentati (anche mediante offerta al pubblico) oppure a trattativa privata ovvero mediante altre operazioni che importino comunque l'assegnazione o la disposizione delle azioni proprie nel rispetto del principio di parità di trattamento degli azionisti, senza alcun vincolo temporale, in una o più volte, anche prima che siano terminati gli acquisti, le azioni proprie acquistate ovvero già detenute dalla Società per un corrispettivo che non sia mai inferiore di oltre il 20% rispetto al prezzo di riferimento rilevato nella seduta precedente tale operazione di vendita;
- di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso l'Amministratore Delegato ogni necessario potere per dare esecuzione alle operazioni di acquisto e/o di vendita di azioni proprie deliberate con facoltà di subdelegare i relativi poteri."

Poiché nessun altro socio chiede di intervenire, il Presidente mette in votazione la proposta di delibera del terzo punto all'ordine del giorno, con la proposta di modifica formulata dall'azionista Fabris.

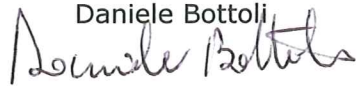
L'Assemblea approva all'unanimità.

Essendo esaurito l'Ordine del Giorno, il Presidente, ringraziando i partecipanti, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 15:45.

Il Presidente
Giuliana Caleffi



Il Segretario
Daniele Bottoli



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	FEDERICI RITA			3.492.478		27,940	15:00						
2	CALEFFI GIULIANA			5.051.230		40,410	15:00						
3	FABRIS CARLO			100		0,001	15:00						
4	NEGRINI ROBERTO			3.012		0,024	15:00						

Totale azioni in proprio	8.546.820
Totale azioni per delega	0
Totale generale azioni	8.546.820
% sulle azioni ord.	68,375

persone fisicamente presenti in sala: 4